Corso di Laurea in infermieristica
Polo di Legnago

Università degli studi di Verona
Scuola di Medicina e Chirurgia

VALUTAZIONE FORMATIVA
DI TIROCINIO
3° ANNO DI CORSO
A.A. 2015-2016

Studente _____matricola _____

Sede di tirocinio	
_____	Studente tirocinante
❒ dal 11 Gennaio al 10 febbraio 2016	_____
ore dovute 168	Supervisore di tirocinio
effettuate_____	_____
❒ dal 16 maggio al 28 giugno 2016	Coordinatore infermieristico
ore dovute 210	_____
effettuate_____	
❒ dal 5 settembre al 14 ottobre 2016	
ore dovute 210	
effettuate_____	Tutor
	_____

* Tratta dalla scheda di valutazione del Corso di Laurea in Infermieristica, Polo di Trento.

Legenda:

	Livello di performance	Quantità di guida richiesta sulle capacità	Qualità della performance
RAGGIUNTO	**4** **autodiretto**	Quasi mai richiede (meno del 10% delle volte) ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto ma richiede confronto/consulenza	Dimostra quasi sempre (90%) ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	3 **con supervisione**	Occasionalmente richiede (25% delle volte) ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto	Frequentemente dimostra (75%) ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	2 **assistito**	Spesso richiede (50% delle volte) ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto	Spesso dimostra (50%) ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	1 **inesperto**	Richiede frequentemente (75% delle volte) ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto	Occasionalmente dimostra (25%) ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	0 **dipendente**	Quasi sempre richiede (90% delle volte) ▪ direzione ▪ guida ▪ monitoraggio ▪ supporto	Quasi mai dimostra (meno del10 %) ▪ responsabilità ▪ focus sul paziente o sistema ▪ accuratezza, precisione, sicurezza ▪ propositività ed iniziativa ▪ desiderio ed intenzionalità ad apprendere
	NA/NO	Non applicabile/ non osservato in quella esperienza	

CAPACITÀ DI PRESA IN CARICO DEL PROPRIO PERCORSO FORMATIVO

Obiettivo: Lo studente è in grado di valutare il proprio livello di competenza professionale, definire i propri bisogni formativi e sviluppare capacità di auto-formazione.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
	Richiede la supervisione e assume un atteggiamento attivo e partecipe.	
	Ricerca un feed-back rispetto ai propri comportamenti e agli interventi eseguiti.	
	Richiede momenti di confronto sul proprio percorso con cadenza regolare: - con il supervisore - con il tutor	
	Utilizza e accetta il feed-back come momento di riflessione e autovalutazione.	
	Dimostra consapevolezza delle proprie capacità.	
	Approfondisce di sua iniziativa i diversi aspetti assistenziali rivolgendosi a figure esperte o consultando la letteratura.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

COMPETENZE DI ACCERTAMENTO E RAGIONAMENTO DIAGNOSTICO

Obiettivo: Lo studente è in grado di accertare e rilevare i problemi rispetto ad un gruppo di pazienti e/o rispetto ad un paziente critico.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
○ **Su un gruppo di num… pazienti di diversa complessità….** ○ **Su un paziente critico….**	Esegue in modo pertinente e continuo l'accertamento attraverso, l'osservazione, l'esame obiettivo, l'intervista e consultando la documentazione sanitaria.	
	Distingue dati rilevanti da quelli meno rilevanti e li interpreta utilizzando conoscenze fisiopatologiche e clinico-assistenziali.	
	Esplicita a voce all'infermiere referente le ipotesi di problema , le possibili cause e i dati che sostengono il problema individuato.	
	Individua i problemi reali e potenziali del paziente in modo pertinente.	
	E' in grado di cogliere i problemi prioritari considerando sia la criticità che il punto di vista dell'utente, motivandoli.	
	Coglie la loro evoluzione in base alla situazione clinica o al trattamento in atto riadattando la pianificazione quotidiana.	
	Riconosce le situazioni critiche che richiedono tempestività di intervento e le riferisce all'infermiere referente.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

COMPETENZA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'ASSISTENZA

Obiettivo: Pianificare, attuare, valutare l'assistenza rispetto ad un gruppo di pazienti e/o rispetto ad un paziente critico.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
	Ipotizza interventi, scientificamente validi, di monitoraggio, soluzione e gestione dei problemi individuati confrontandosi con l'infermiere esperto.	
	Realizza quanto pianificato con responsabilità e affidabilità.	
	Partecipa attivamente nella realizzazione dell'assistenza attuando interventi in modo personalizzato.	
	Coglie i bisogni e attua gli interventi assistenziali di base in autonomia.	
	Ripianifica e riadatta l'assistenza fornita in base all'evoluzione clinica degli utenti.	
	Nell'attuazione degli interventi incentiva la partecipazione dell'utente e della famiglia.	
	Attua l'assistenza nel rispetto dei principi deontologici, rispettando la privacy e il segreto professionale.	
	Gestisce in autonomia, responsabilità e sicurezza la terapia, dimostrando di possedere le conoscenze farmacologiche e personalizzando la somministrazione alla situazione del paziente. ❑ Terapia infusiva ❑ Terapia orale ❑ Terapia iniettiva	
	E' in grado di eseguire il monitoraggio anche attraverso l'utilizzo di monitor o apparecchi elettromedicali.	
	Valuta in autonomia l'efficacia degli interventi attuati sul paziente e confronta la propria valutazione con quella dell'infermiere esperto.	
	Dimostra manualità nell'attuazione delle abilità tecnico operative nel rispetto dei principi scientifici e di sicurezza.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Obiettivo: Lo studente dimostra capacità di organizzazione e pianificazione delle attività infermieristiche.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
	Conosce e sa descrivere il paziente/i pazienti presi in carico.	
	Trasmette nei momenti di consegna informazioni precise, chiare e sintetiche per garantire la continuità assistenziale.	
	Raccoglie informazioni precise durante la consegna , li integra con nuovi dati e li utilizza per: ❑ Definire le priorità assistenziali considerando l'organizzazione del reparto e la "percezione dell'utente e della famiglia". ❑ Definire il livello di supervisione che attuerebbero rispetto a studenti e altri operatori.	
	Organizza e gestisce in modo razionale le risorse (figure professionali/ materiali) a disposizione.	
	Si pone in un'ottica di continuità assistenziale (in ambito ospedaliero e territoriale), attraverso: ❑ Coinvolgimento e informazione della famiglia; ❑ Individuazione di risorse esterne e/o interne.	
	Rispetta i tempi nello svolgimento delle attività.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

COMPETENZA RELAZIONALE E COLLABORATIVA

Obiettivo: Lo studente è in grado di instaurare e gestire la relazione con il paziente ed i suoi familiari sviluppando capacità di integrazione e collaborazione.

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
	Utilizza la comunicazione verbale/non verbale pertinente alla tipologia di paziente preso in carico. (es. paziente afasico, intubato…) e la famiglia.	
	Crea una relazione di fiducia, non emette giudizi, dimostra interesse sia verso il paziente che la sua famiglia.	
	Si confronta e consulta i diversi membri dell'equipe valutando con senso critico le indicazioni fornite.	
	Si propone alla collaborazione con le altre figure assistenziali e ne valorizza l'aiuto.	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

COMPETENZA INFORMATIVA/ EDUCATIVA

Obiettivo: Lo studente è in grado di educare il paziente/care giver per sviluppare l'autocura

	INDICATORI DI VALUTAZIONE	**Livello di performance**
	Identifica i bisogni educativi del paziente e della sua famiglia rispetto all'autogestione di: ❑ Terapia farmacologica a domicilio; ❑ Norme dietetiche e stile di vita; ❑ Attività fisica; ❑ Identificazione precoce di segni e sintomi di aggravamento e/o complicanze.	
	Gestisce i bisogni educativi collaborando con l'equipe proponendo strategie pertinenti: informazione, diari, opuscoli, simulazioni…	
	Valuta l'efficacia dell'intervento educativo (richiede feedback al paziente).	
	LIVELLO COMPLESSIVO DELLA COMPETENZA	

Feed-back :

Spazio riservato allo studente